



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000025 / 2012

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il giorno **27.06.2012**, alle ore **21,00** in Oleggio e presso la sala consiliare
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i
Consiglieri Comunali.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti i signori:

MARCASSA MASSIMO – SINDACO	P
----------------------------	---

Generalità dei Consiglieri		Generalità dei Consiglieri	
ALBERA ELISA	P	DELLAVALLE PIER GIACOMO	A
BALDASSINI ANDREA	P	FERRARA ELENA	P
BALOCCO ALESSANDRA	P	GRAZIOLI MARCO	P
BELLAN ALESSANDRO ANTONIO	P	MURATORE GIUSEPPE	P
BELLINI DIEGO	P	MUSARDO DARIO	P
BELLOTTI CESARE	P	PINELLI GIAN MARCO	P
BONINI STEFANO	A	SQUILLACE GIUSEPPE	P
CHRISTOPHE MAEVA	P	SUNO GIUSEPPE	P
COLLIVA RENATO	P	TURINI DAVIDE	P
DE TOMASI AGOSTINO	P	VALENTINI RICCARDO	A

Presenti : N. 18

Assenti: N. 3

Partecipa il Segretario Comunale F.F. DOTT. MICHELE GUGLIOTTA.

Il Sig. MASSIMO MARCASSA assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/00 che stabilisce gli adempimenti per la predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati nonché il termine previsto per la relativa deliberazione da parte dell'organo consiliare;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 che ha previsto la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31/03/2012;

Considerato che l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge 14/2012, ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 al 30/06/2012;

Richiamate:

- Legge n. 183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012) e successive modifiche ed integrazioni;
- D.L. n. 201 del 06/12/2011 (Manovra Monti), convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2012 n. 214;
- D.L. n. 216 del 29/12/2011 (Mille proroghe), convertito con modificazioni dalla legge 24/02/2012 n. 14;
- D.L. 78 del 31.05.2010 convertito nella legge 30.07.2010 n. 122 recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto l'art.162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità;

Rilevato che, a norma degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267/00, il bilancio annuale di previsione deve essere corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 31.05.2012 di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2012, della relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2012/2014;

Rilevato che, a norma degli art. 164, comma 3 del D.Lgs. 267/00, in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione, il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, pareggio finanziario e pubblicità e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

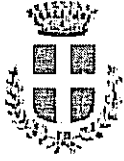
Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. 267/00 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del D.Lgs. n. 267/00;
- e) sono state tenute in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti a fornitori, le disposizioni introdotte dalla legge n. 183/2011, artt. 30, 31 e 32 concernenti il patto di stabilità interno per gli anni 2012/2014;

Considerato che costituiscono allegati obbligatori al bilancio, oltre alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 del D.lgs. 267/2000);
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (art. 172 del D.lgs. 267/2000);
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge n. 109/1994 (art. 172 del D.lgs. 267/2000);
- le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (art. 172 del D.lgs. 267/2000);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art. 172 del D.lgs. 267/2000) allegata al rendiconto dell'esercizio 2011, dal quale risulta che l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 31, comma 18 della Legge 183/2011);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008);

Richiamate le disposizioni relative al patto di stabilità di cui agli artt. n. 30, 31 e 32 della legge n. 183/2011;



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Preso atto che l'art. 31, comma 18, della legge n. 183/2011, prevede che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Dato atto che, in relazione alle disposizioni relative al patto di stabilità interno, l'attuale struttura del bilancio di previsione per l'anno 2012, nonché dell'intero periodo previsto nel bilancio pluriennale, rispetta le prescrizioni dell'art. 31 della legge 183/2011, come risulta dagli appositi prospetti dimostrativi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 15/10/2011 con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 31/05/2012 con la quale viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05/03/2011 ad oggetto "Atto ricognitorio ai fini dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla legge n. 122 del 30/04/2010 (manovre correttiva 2010)";

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 che prevede che in caso di mancata approvazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione le medesime si intendono prorogate di anno in anno;

Visto l'art. 13, comma 14, della legge 201/2011, così come modificato dall'art. 4, comma 5 lett. m) del D.L. 02/03/2012 n. 16, che abroga l'art. 1 del D.L. 27/05/2009 n. 93, articolo che prevedeva il blocco per gli enti locali di deliberare aumenti dei tributi;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 31/05/2012 "D.L. 25/06/200/ n. 112 – convertito nella legge 133/2008 – art. 58 – ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali – provvedimenti";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 31/05/2012 "determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi dell'ente: tariffe dei servizi a domanda individuale, verifica percentuale di copertura servizi a domanda individuale e servizi a carattere produttivo ed altre tariffe per l'anno 2012";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 31/05/2012 "adeguamento tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dal 01/01/2012";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 31/05/2012 "adeguamento tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni dal 01/01/2012";

Considerato che:



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 27/06/2012 è stato variato il regolamento dell'addizionale comunale all'Irpef con determinazione della nuova aliquota per l'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 27/06/2012 sono state modificate le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27/06/2012 è stata verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;

Visto gli allegati schemi di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 nonché del Bilancio Pluriennale 2012/2014 e della Relazione Previsionale Programmatica 2012/2014;

Preso atto della relazione della Responsabile p.o. Servizi Finanziari;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00, nella relazione allegata, quale parte integrale e sostanziale, con la quale il Revisore Unico Dott. Daniele Andretta accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati, con segnalazioni ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile p.o. dei Servizi Finanziari;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale in quanto richiesto nella seduta odierna;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

Viste le dichiarazioni di voto espresse dai Capi Gruppo consiliari ed allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 18

Astenuti: n. ==

Votanti: n. 18

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 6 (Albera – Christophe – Ferrara – Grazioli – Pinelli – Squillace)

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, le cui risultanze finali sono le seguenti:



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	USCITE	COMPETENZA
Titolo I: Entrate tributarie	7.298.438,67	Titolo I: Spese correnti	8.721.033,11
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	294.182,92	Titolo II: Spese in conto capitale	398.751,02
Titolo III: Entrate extratributarie	1.549.008,35		
Titolo IV: Entrate da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	825.751,02		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.967.380,96	TOTALE SPESE FINALI	9.119.784,13
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	Titolo III: Spese per rimborso prestiti	2.850.541,83
Titolo VI: Entrate da servizi conto terzi	1.151.000,00	Titolo IV: Spese per servizi conto terzi	1.151.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.945,00	TOTALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.121.325,96	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	13.121.325,96

- 2) Di approvare insieme al bilancio annuale per l'esercizio 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012 - 2014, allegati alla presente deliberazione;
- 3) Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 18

Astenuti: n. 6 (Albera - Christophe - Ferrara - Grazioli - Pinelli - Squillace)

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. ==

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge



Gruppo consiliare comunale
Per Oleggio

Dichiarazione di voto al Bilancio di previsione 2012.

E' il terzo previsionale che l'amministrazione Marcassa avrebbe dovuto presentare alla città e non l'ha fatto violando così una disposizione legislativa, avrebbe dovuto mettere ~~7~~ **tutti** Consiglieri nelle condizioni di partecipare e non l'ha fatto. Avrebbe potuto e dovuto anticipare di qualche mese i tempi per l'approvazione di un previsionale difficile, questo lo sappiamo bene anche noi; è appunto nei momenti difficili che la partecipazione di tutti riveste un ruolo importante, questo vale per una amministrazione aperta alla trasparenza e alla partecipazione, ma certo non per una amministrazione arroccata sulla presunzione di essere l'unica depositaria del potere. **E infatti niente di tutto questo.**

Abbiamo presentato alcuni emendamenti sistematicamente bocciati come due anni fa e sui quali ritorneremo. In passato è accaduto che poi siano stati riproposti dopo qualche mese con variazione del bilancio. Ma allora avete detto: l'abbiamo fatto noi! Abbiamo sentito questa sera la presentazione del bilancio da parte dell'assessore Turini. Le stesse cose che avevamo già letto nella relazione della responsabile del servizio finanziario e nella relazione del revisore dei conti. I pochi contenuti aggiunti dall'assessore potevano benissimo non essere letti, né enunciati, perché ininfluenti sulla valutazione politica di un bilancio di previsione, **valutazione politica che manca totalmente**. Abbiamo potuto pensare e scrivere questo anche prima di sentire la sua relazione assessore, ma oramai conosciamo la sua incapacità di gestire "politicamente" un bilancio. E' infatti il terzo bilancio che lei presenta, è così difficile capire come funziona la relazione di un assessore al bilancio? I numeri li sappiamo leggere, quello che interessava a noi e a tutti i cittadini che rappresentiamo è il contenuto politico - amministrativo che sta dietro ogni numero. ~~Essa non ha di che vergognarsi, ma sappiamo anche che questo non fa parte del suo~~

Con i numeri che presentate questa sera, aritmeticamente corretti per una quadratura del bilancio, state portando il comune al dissesto finanziario anche se avete aumentato tutto quanto potevate aumentare. **Ma non sarà sufficiente!** Ma non avete fatto la cosa primaria che una amministrazione responsabile avrebbe dovuto fare in una situazione difficile come quella attuale. Ridurre tutte quelle spese correnti non necessarie e indispensabili per una corretta gestione quali per esempio i *botti* che vedremo e sentiremo venerdì sera. Ma quando ci sarà il botto della cassa del Comune, che per la prima volta nella sua storia sarà costretto ad utilizzare l'anticipazione di cassa (che la giunta ha recentemente portato a 2.000.000 di euro) per potere pagare, forse già alla fine di questo mese, stipendi, fornitori, ratei dei mutui e quant'altro, cosa diranno il sindaco Marcassa e l'assessore al bilancio? Che anche questo è colpa "del governo ladro"? Oppure che è colpa dell'opposizione che non collabora? Queste cose si dicono

quando manca il coraggio di assumersi le proprie responsabilità. E per non essere fraintesi portiamo un esempio: avete allocato nelle entrate come oneri di urbanizzazione e proventi da cave € 700.000 con il placet del Dirigente tecnico. Di questi il 61% e cioè 427.000 euro sono stati allocati in spesa corrente. Dai dati forniti dall'ufficio sono stati incassati in quasi sei mesi solo circa 175.000 euro corrispondenti al 29 %. Allora ci chiediamo, ma vorremmo saperlo dall'assessore al bilancio, come pensa alla quadratura di questi dati. E ci dovrebbe anche dire cosa ha speso in sei mesi di esercizio provvisorio quando ha pagato basandosi sulle entrate dell'anno precedente, così come previsto dalla legge, ma con entrate nel corrente anno forse non sufficientemente capienti. Gli impegni di spesa possono essere presi solo dopo che siano annotate le entrate, ma forse questo non interessa all'assessore e al sindaco, visto che lo stesso firma anche le determine sia di impegno che di spesa. E' chiaro che su questo punto presteremo la nostra massima attenzione ed il controllo.

E' doveroso, oltre che opportuno, in questa fase della dichiarazione di voto, riepilogare alcuni punti per noi fondamentali, basati su una serie di considerazioni tecniche e politiche emerse nella discussione, che ci portano ad essere estremamente critici, diremmo negativi, nei confronti del bilancio che oggi viene messo in approvazione.

E' necessario però porre l'accento su un elemento di grande rilievo sul piano formale e sostanziale: la presentazione del bilancio di previsione 2012 giunge in aula consigliere per l'approvazione ormai a metà anno tant'è che nella relazione tutti i verbi che spesso sono coniugati al futuro, in realtà descrivono attività in gran parte già svolte, in parte sono correttamente previste per il futuro, ma in questo caso con grande ritardo sul crono programma; questo sarebbe ancora più vero se si trattasse di un bilancio che ha al suo attivo dei programmi reali.

Di fatto, data l'esiguità dei programmi previsti... potremmo dire data l'ineffabilità degli interventi, è probabile che i sei mesi che mancano siano più che sufficienti. Un nulla spalmato in sei o in nove mesi non fa differenza, ma per l'attività ordinaria, per i servizi al cittadino, di fatto, l'Ente ha dovuto lavorare per sei mesi in regime **provvisorio!**

Arrivare praticamente al terz'ultimo giorno utile per l'approvazione del bilancio non è un esempio di efficienza ed efficacia nella gestione della cosa pubblica. Non possiamo che addebitare ancora una volta agli amministratori questa abitudine al bradicardismo, ormai sono tre anni che funziona così. In compenso, qualcuno potrebbe pensare che si sia dato ampio spazio alla discussione e potrebbe avere avuto un senso usare questo tempo per analisi dei dati, fare simulazioni sugli effetti di scelte di politica amministrativa ed elaborare ipotesi condivise (per esempio sull'applicazione dell'IMU). Invece nulla di tutto questo e i tempi per la presentazione degli emendamenti, che sono l'atto più sostanziale che una minoranza può mettere in essere in termini collaborativi, sono stati i minimi previsti.

Abbiamo avanzato proposte che avrebbero potuto essere accolte. Abbiamo studiato da soli la bozza approvata in giunta il 31 maggio, sempre all'ultimo momento utile, e abbiamo atteso la convocazione della commissione prevista per il giorno 11 in un'ora perfettamente funzionale ad una seria discussione: 19.30! Continuiamo a sostenere che la democrazia passa attraverso la capacità di coinvolgere le minoranze, ma torno a breve sul tema della partecipazione .

Sugli emendamenti: l'accoglimento degli emendamenti avrebbero potuto essere un valore aggiunto al bilancio di previsione di quest'anno e invece la Giunta ha bocciato tutti gli emendamenti proposti dal nostro Gruppo. Le risposte sono state lapidarie in senso negativo e, anche se è stato dichiarato in commissione che soprattutto nelle

entrate legate all'IMU non ci sono dati certi, nessuno spazio è stato concesso alle nostre proposte.

Penso che tutti i presenti in sala ne siano perfettamente consapevoli: questo è un bilancio **che sarà totalmente trasformato** al momento degli equilibri di bilancio. Dovranno essere verificate le effettive entrate in relazione al gettito Imu, ma il sindaco e la giunta hanno già deciso di aumentare, raggiungendo i limiti massimi consentiti dalla legge, la tassa sulla occupazione delle aree pubbliche (tosap) e sulla pubblicità (aipa).

Non si poteva certo aumentare l'addizionale IRPEF a settembre, previa una verifica del gettito IMU e quindi il sindaco lo ha fatto ora decidendo di gravare, proprio in questo momento di difficoltà economica e di impatto sui redditi medio-bassi, sulle tasche dei cittadini. Sono infatti state alleggerite le buste paga di quell'80% rappresentato dai lavoratori dipendenti e i pensionati. Forse è per questo che non avete avuto il coraggio di andare a confrontarvi con la cittadinanza non ottemperando anche solo ad una prassi consolidata da anni in Oleggio centro e nelle frazioni. Che dice il delegato alle frazioni di questa scelta? Ma, soprattutto, che dice il vostro elettore che ha letto il programma che, se non ricordate al primo punto, recitava: "Colloquio/confronto con i cittadini con incontri pubblici finalizzati al recepimento e concretizzazione delle proposte/esigenze della popolazione e preventiva presentazione dei bilanci comunali, prima della loro approvazione e non a decisioni avvenute." Le decisioni sono invece avvenute senza alcun confronto. Disattesi in pieno i vostri bei propositi! Forse le osservazioni nel merito spiegano il perché. Intanto, sempre per non parlare dell'aumento dell'IRPEF sindaco e assessore Turini indicano conferenze stampa in cui annunciano i punti chiave del bilancio tra cui quello che nel 2012 "hanno diminuito la spesa corrente" Rispetto alle dichiarazioni di Marcassa e Turini in conferenza stampa: hanno asserito di aver risparmiato 235.000 € ma precisiamo che il calcolo è stato fatto sull'accertato, invece rispetto al consuntivo (cioè quello che davvero hanno speso) il risparmio è di soli € 4.930,11. (E' scritto nella relazione della responsabile a pag. 11) Vedremo a consuntivo 2012 le effettive cifre che verranno rendicontate in spesa corrente, punto sul quale il nostro gruppo insiste ad ogni discussione consiliare sul tema del bilancio.

Certo l'amministrazione spera nel riconoscimento della "virtuosità" di cui abbiamo già parlato ad aprile in sede di discussione di conto del bilancio 2011. Oleggio comune virtuoso nel 2009 (quando sarà, ci auguriamo, firmato il decreto) per noi è un punto di forza perché conferma quello che è avvenuto negli anni della nostra amministrazione: il Bilancio del Comune di Oleggio era sano. **La nostra amministrazione consegnò a giugno 2009 una situazione virtuosa** e i dati iscritti nel conto del bilancio 2009 confermano che il sindaco Marcassa anche su questo si è recentemente assunto meriti che non sono della sua amministrazione (basta andare a vedere le date). Vedremo se lo sarà anche nel 2010... ci sono dei segnali che vanno in tutt'altra direzione stando alla deliberazione 64/12 della Corte di conti proprio sul consuntivo 2010 che ha invitato il Comune di Oleggio ad un atteggiamento prudente nella valutazione dei residui attivi e nell'adozione di strumenti di contenimento dei residui passivi al titolo II. Certo è facile affermare enormità e ribadire anche a se stessi per farsele sembrare vere, come quella che si sia ereditata una scuola materna alle fondamenta e poi in tre mesi ... c'erano anche gli arredi... nemmeno nella favola dei tre porcellini!

Ma anche dire che il bilancio consuntivo 2009 è virtuoso e il 2010 presenta qualche problema è una notizia che parla da sé ... non c'è spazio per le favole!

Ci ricordiamo bene lo strappo sull'**indebitamento** del 2010 (si passava da circa 15,5 milioni di euro dal 2005 al 2009 a 20,2 milioni previsti nel 2012) e da quel momento sono lievitate le spese, spese correnti in aumento anno dopo anno.

Certo il sindaco si lamenta (e prende le distanze dal suo partito) perché ci sono troppe regole dettate dal contenimento del debito pubblico (quello che grava per 33.000 €. sulla testa di ognuno di noi compresi i neonati). CERTO LUI VORREBBE SPENDERE DI PIU' PER AVERE PIU' CONSENSO, CERTO NON GLI VA DI FAR PAGARE L'IMU (SEMPRE PER AVERE PIU' CONSENSO), CERTO NON SI RICORDA CHE PROPRIO IL GOVERNO BERLUSCONI, DOPO AVER TOLTO IMPROVVIDAMENTE L'ICI, AVEVA INTRODOTTTO L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA, CERTO era prevista per il 2013 in modo funzionale alle elezioni! E invece è stata anticipata al 2012, da chi? E qui si inserisce la profonda riflessione da buon populista.

Noi invece vogliamo parlare di bilancio e delle scelte di questa giunta: lo diciamo dal 2009 che a fronte della crisi socio-economica non ci sono e non ci sono state **risposte concrete ai bisogni dei cittadini. In questo rileviamo contraddizioni rispetto alle linee-guida del programma.** Per esempio "ottimizzazione dei servizi esistenti" – come il nido che in due anni passa da 50 a 36 utenti? **Sostegno e promozione delle attività esistenti e sviluppo delle possibilità lavorative nel territorio.** Sono solo esempi, ma ricordiamo che per questo siete stati votati, sono scritte in prima pagina del programma. Migliorare ed ampliare i servizi di assistenza domiciliare sia verso i cittadini con bisogni dal punto di vista sanitario sia verso anziani soli e con necessità di collaborazioni familiari (pasti, piccoli interventi infermieristici, trasporto, collaborazione domestica). Nei nostri emendamenti abbiamo cercato di incrementare il cap. 1412 del servizio per famiglie indigenti, ma il capitolo viene sempre più assottigliato negli anni: siamo certi che lo sappiano tutti che c'è la possibilità di avere il servizio mensa per gli anziani?

La delibera sulle tariffe servizi a domanda individuale NON prevede alcuna variazione sulle fasce ISEE (il buono mensa è già stato aumentato due anni fa) così come non sono previste variazioni per agevolare le famiglie rispetto alle rette del nido. Non si vuole prevedere un intervento per garantire la continuità del servizio mensa nella scuola media e, come sappiamo, il tempo scuola diminuisce e con lui la qualità. Lo sanno i cittadini che il costo totale dell'intervento che avrebbe permesso alla scuola di continuare ad avere le 30 ore alla settimana con moduli da 60 minuti era di € 4.900 per l'interno anno scolastico? Ogni anno una domenica di carnevale con il maltempo ai cittadini costa il doppio di questa cifra solo in contributi. Questione di scelte! Prevedere maggiori facilitazioni ritoccando le fasce ISEE sarebbe stata una risposta importante e invece lo scorso anno è stata aumentata la tarsu. La crisi c'è da anni e da anni lo diciamo. Forse nel 2013 qualcosa si farà in funzione delle elezioni, ma queste sono proprio quelle azioni da bassa politica, quelle che Marcassa non si potrà permettere per coerenza dopo quattro anni di sperpero di risorse a fronte, di aumento di tasse e tariffe (pubblicità, tosap, tarsu, imu, irpef, mensa scolastica)

Ma quello che oggi non sfugge è come mai la Giunta Marcassa non abbia applicato in questa fase, a consuntivo approvato, l'**avanzo di amministrazione**. Il parere della responsabile del servizio e del revisore dei conti parla chiaro "Per quanto riguarda l'eventuale avanzo di amministrazione derivante dalle operazioni di accertamento (quelle prescritte dalla Corte dei Conti) viene raccomandato l'utilizzo dello stesso per l'estinzione anticipata dei prestiti (molti mutui accesi da questa giunta non hanno visto nessuna attività conseguente ed altri mutui non utilizzati perché i lavori finanziati non

piacevano all'assessore Suno) anche nel rispetto dei limiti di indebitamento (quello che si voleva aumentare a dismisura) nel triennio.

Torniamo agli emendamenti, ne abbiamo presentati 4 (di cui uno doppio) sono stati tutti bocciati, ma ci teniamo almeno a sottolineare la proposta per i terremotati emiliani di 10.000 € (il 5,7% dello stanziato per i divertimenti), nemmeno 1 € a testa come avevamo fatto, quando eravamo noi a decidere, per L'Aquila. Non avete accettato, avete respinto una proposta sacrosanta con motivazioni vaghe e insussistenti. Uno dei tanti proclami di Marcassa. In compenso fate artifici per camuffare l'entità di spese dedicate alle manifestazioni e agli eventi suddividendo i capitoli in bilancio (esempio la spesa di gestione del teatro a fronte di 13.000 di incrementi in entrata aumentano in modo importante le uscite con 22.200 di riscaldamento in più, illuminazione 6.200 in aumento, un capitolo di 62.000 per la gestione del teatro). Ma vi siete dimenticati che queste spese andavano già ridotte l'anno precedente e non l'avete fatto?

Un emendamento importante sul piano dell'equità da noi presentato era quello di non aumentare l'irpef che colpisce tutti i lavoratori anche a basso reddito e quindi tutte le famiglie ed è stato respinto. La Giunta ha confermato la sua scelta sostenendo che l'IRPEF ha il "vantaggio" di essere direttamente "dilazionata mensilmente" in busta paga. Ma la busta paga è quella che diventa più leggera, diciamo noi, e la trattenuta è quella che non entra nelle tasche del dipendente oleggese.

Aumentare l'IMU sugli immobili diversi dalla prima abitazione (in cui per esempio l'esercizio commerciale ha coefficiente del 55% e non di 160% come l'abitazione) va a incidere sulla proprietà quindi non direttamente sul reddito di lavoratori e pensionati. Restiamo a disposizione per discutere del Regolamento IMU al fine di raggiungere una condivisione che è sempre auspicabile sui temi così importanti, ma fin da ora vediamo che il punto di forza dell'amministrazione Marcassa è quello dell'abbattimento del 50% sull'aliquota prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale: in realtà si tratta di 12.000 € in meno che entrano nelle casse del Comune! Una politica di sostegno all'agricoltura che merita davvero tutta l'enfasi da parte del Sindaco? Vorremmo fare una politica di equità non di propaganda!

Abbiamo inoltre presentato altri emendamenti che sarebbero andati A FAVORE DEL SOCIALE (mensa per indigenti) a scapito di capitoli di spesa per il divertimento di oleggesi e non oleggesi, oltre ad un piccolo taglio che aveva un sapore più funzionale a far emergere il problema: uno spreco di personale durante il consiglio comunale. Piccoli gesti per ridimensionare le spese superflue. Ci sono amministratori che non si scompongono quando si ipotizza un taglio di personale, come quello di 6 collaboratori scolastici, ma non sanno far fronte a richieste che non hanno precedenti da parte di dirigenti che guadagnano come quei sei bidelli messi assieme. Questione di sensibilità! Abbiamo ritenuto importante che venisse stanziata una cifra di 50.000 € nell'immediato per gli interventi sugli edifici di culto soprattutto in considerazione della denuncia di caduta di intonaci avvenuta in Parrocchiale. La situazione richiede risorse certe per interventi a brevissimo termine.

Dalla relazione della Segretaria Ratel in qualità di responsabile risulterebbe che il programma prevede l'assegnazione dei contributi, ma compatibilità del bilancio. Noi la risorsa l'avremmo trovata stralciandola dal capitolo della videosorveglianza di cui pochissimo si sa, ma che possiamo anche procrastinare come più e più volte si è fatto in questi tre anni.

Con gli altri trenta mila € abbiamo proposto di realizzare il pozzo al Campo sportivo (già inserito a bilancio e tolto almeno due volte), ma che noi stessi avevamo ipotizzato

considerandolo una importante risorsa ambientale volta a non gravare sulla abduzione dell'acqua potabile. Il risvolto economico è altrettanto evidente.

Per quanto riguarda gli investimenti 2012, dove appunto campeggia la grande opera dell'impianto di video-sorveglianza, muoviamo un'osservazione che ormai reiteriamo da tre anni: il piano investimenti è ridotto a 1/8 rispetto a quanto previsto 8 mesi fa con la delibera di giunta del piano triennale del opere pubbliche. In tutto la previsione del 2012 ammonta a 398.000 € di cui 1/3 sono rimborsi.

Ancora Marcassa lamenta che abbiamo lasciato 12 milioni di DEBITI, non ha ancora capito che erano investimenti per OPERE GIA' FINANZIATE: Solo a fronte di queste risorse sono stati possibili i restauri della Villa Calini la ristrutturazione della Cascina Trolliet, i camminamenti del parco del Trolliet con gli accessi alla via Carmine e alla via Vecchia Circonvallazione, il parcheggio del foro boario, l'archivio della biblioteca, la scuola materna Munari, ristrutturazioni al Museo, la via Isonzo, la pista ciclabile di via Momo, il secondo lotto del campo sportivo.

Cioè i lavori che sono stati realizzati finora in questo mandato sono frutto della NOSTRA amministrazione. Marcassa ha consolidato il muro di Costa dei Mazzeri.

Quest'anno in bilancio di previsione non ci sono nemmeno le promesse. E' opportuno attendere il decreto della virtuosità 2009 e il patto regionalizzato verticale e orizzontale per capire quali opere saranno realizzate? intanto si potrebbe ipotizzare una scaletta di priorità? Magari dividerla con qualcuno?

Noi nel merito non ci siamo mai sottratti. Basta concordare minimamente gli orari di convocazione degli organismi democratici. Non si chiede molto.

Tre anni sono un periodo assai congruo per poter dire quello che si è fatto, ammettere e giustificare il non fatto. Noi diciamo che le responsabilità il Sindaco se le deve assumere lealmente e totalmente. Il bilancio di previsione 2012 sarà una buona occasione per dire la verità ai cittadini oleggesi.

Non possiamo che esprimerci in modo negativo rispetto al bilancio di previsione 2012 e al pluriennale 2012/2014 che riteniamo, anche questa volta, essere frutto di una incapacità programmatica e, nonostante i tre anni trascorsi, di incompetenza amministrativa.

Oleggio, 24/6/12

LA CASERUPPO
P. Ferrero

Come consuetudine, il Gruppo Consiliare "Oleggio Insieme", esprime un ringraziamento all'ufficio ragioneria ed al Dott. Andretta per il lavoro svolto. Naturalmente, questi ringraziamenti vanno anche estesi al ns. assessore al Bilancio Turini per il notevole impegno profuso, al fine di redigere questo importante documento.

Non si può senz'altro negare che il Bilancio 2012 sia stato il più difficile da far quadrare di questi ultimi anni.

Il dato più significativo e nello stesso tempo più allarmante è la consistente riduzione, rispetto al consuntivo 2011, dei contributi statali che ammontano ad oltre 1,3 milioni di euro.

Una cifra così importante, Signori Consiglieri, in una qualsiasi impresa privata, delle dimensioni del nostro Comune, vorrebbe sicuramente dire: "fallimento assicurato"!

Ma questo nel pubblico è impensabile e quindi ritengo che la nostra Amministrazione ha fatto del suo meglio, con lo scopo di predisporre un bilancio che tenga conto delle tante esigenze e che incida il meno possibile sulle tasche dei cittadini Oleggesi, già afflitti da ben noti problemi economici.

Il compito degli Amministratori Comunali è di mantenere il più possibile i servizi per rispondere alle necessità dei cittadini e nel contempo trovare le giuste risorse finanziarie. Abbiamo, quindi, dovuto fare delle scelte non facili, e nel contempo abbiamo fatto in modo che i sacrifici potessero essere condivisi da tutti.

Per quanto riguarda l'IMU relativo all'abitazione principale che come detto più volte riteniamo sia una tassa ingiusta, abbiamo scelto di mantenere la tariffa base allo 0,4 x mille, abbiamo contenuto all'8,8 per mille quella sui fabbricati diversi, risultando, quindi, uno dei comuni della nostra provincia dove l'aumento è stato meno consistente. Evidenziamo inoltre che l'IMU degli immobili agricoli è stata ridotta del 50% portando l'aliquota all' 1 x mille per dare sostegno ad un settore particolarmente importante per la città di Oleggio.

L'idea di coinvolgere tutti nell'affrontare questo periodo di crisi economica ci ha portato, sempre per esigenze di bilancio, a portare al 7 x mille l'addizionale Irpef, valutando che tale tassa possa essere calcolata su una effettiva fonte di reddito, e che possa essere meglio sopportata dalle nostre famiglie anche con la possibilità di frazionamento mensile.

Passando ad analizzare le spese correnti, il nostro Gruppo Consiliare, oltre a rilevare una diminuzione, rispetto al 2011, ritiene che siano bene equilibrate, sulla base delle risorse disponibili ed indirizzate a contenere il più possibile i costi di gestione dell'Ente Municipale.

In un momento di particolare criticità economica delle famiglie, abbiamo naturalmente avuto un occhio di riguardo per le funzioni dedicate al settore sociale, andando a confermare anche per il 2012 gli impegni esistenti e stanziando nuovi fondi mirati al sostegno dei disabili e degli anziani.

Anche nel corso del 2012 proseguirà, in linea con gli anni scorsi, la nostra opera di manutenzione e riqualificazione delle strade, degli edifici comunali e del verde pubblico.

Con queste limitate risorse finanziarie è impensabile programmare opere importanti, ma appena il Governo ci permetterà di utilizzare il "Premio di Comune virtuoso", andremo sicuramente a rivalutare tutte quelle opere che oggi siamo stati costretti a stralciare dal nostro bilancio per le note motivazioni.

Per ultimo, ma non per questo meno importante, sottolineo che, anche nel corso del 2012, continuerà la nostra opera di riduzione del debito comunale che ammontava al 1° gennaio 2009 a ben 13 mln di euro e che tutt'oggi l'abbiamo ridotto a soli circa 4 mln di euro.

Il Gruppo Consiliare "Oleggio Insieme" ritiene che questo bilancio preventivo sia ben costruito per rispondere alle esigenze degli Oleggesi e quindi comunico che il nostro voto sarà favorevole alla sua approvazione.

X OLEGGIO INSIEME





COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

LA SOTTOSCRITTA Flavia Petrachi
RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione del presente provvedimento in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.

Oleggio, 15 giugno 2012



LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO

LA SOTTOSCRITTA Flavia Petrachi
RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione del presente provvedimento in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.,

Oleggio, 15 giugno 2012

LA RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO

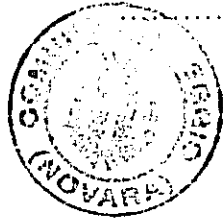


IL SOTTOSCRITTO *Dr. A. MICHELE GUGLIOTTA* - SEGRETARIO GENERALE -

Esprime parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo di legittimità all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso nell'adunanza del ...**27 GIU 2012**...

Oleggio, **27 GIU 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE





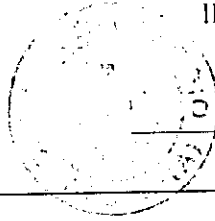
COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MASSIMO MARCASSA

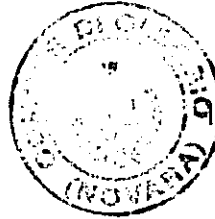
IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
DOTT. MICHELE GUGLIOTTA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **3 LUG 2012** e così per
giorni 15 consecutivi.

Oleggio, li **2 LUG 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
DOTT. MICHELE GUGLIOTTA

Per l'esecuzione:

13 LUG. 2012

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.
18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI OLEGGIO (Prov. Novara) - Tel. (0321) 96.98.11 - Fax (0321) 96.98.55 - C.A.P. 28047 - C.F. 00165200031